

## **La Persona dello Spirito Santo in relazione col credente.**

Molte volte, (anche se inconsciamente), diamo un valore secondario allo Spirito Santo, perché mettiamo davanti prima il Padre, poi Il Figlio e in fine lo Spirito Santo. Sappiamo che le tre persone della Trinità sono un unico Dio e che sono uguali come importanza, Nessuno è maggiore o minore dell'altro, però quando preghiamo ci rivolgiamo al Padre che rappresenta il Creatore di ogni cosa, quindi, (sempre inconsciamente), il primo a cui diamo la nostra lode, le nostre richieste, ecc. Il Figlio rappresenta per noi la Salvezza, perché è stato mandato dal Padre per adempiere lo scopo del Padre, sacrificando suo Figlio per l'intera umanità. Lo Spirito Santo è quello che viene a dimorare in noi, per guidarci nel nostro cammino cristiano. Non ci rendiamo conto però che abbiamo delle potenziali che non riusciamo nemmeno ad immaginare. Avere lo Spirito Santo in noi significa che possiamo fare le stesse cose che faceva Gesù come infatti facevano gli Apostoli. Però purtroppo questo non accade, proprio perché non ci rendiamo conto di chi abbiamo in noi.

In questo studio voglio appunto rivalorizzare l'importanza che ha lo Spirito Santo.

Nel Nuovo Testamento, a differenza dell'Antico Testamento, in cui lo Spirito Santo non dimorava in tutti i credenti, ma solo su alcuni particolari servi di Dio, quando Dio lo decideva, nel Nuovo Testamento, dopo l'ascesa del Signore Gesù Cristo al Padre, lo Spirito Santo viene ad abitare in tutti i credenti:

**1Cor 6:19 Non sapete che il vostro corpo è il tempio dello Spirito Santo che è in voi, il quale voi avete da Dio, e che voi non appartenete a voi stessi?**

**Gv 14:16 Ed io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Consolatore, che rimanga con voi per sempre,**

**Gv 14:26 ma il Consolatore, lo Spirito Santo, che il Padre manderà nel mio nome, vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che vi ho detto.**

**Gv 15:26 Ma quando verrà il Consolatore che vi manderò dal Padre, lo Spirito di verità che procede dal Padre mio, egli testimonierà di me.**

**Gv 16:7 Tuttavia io vi dico la verità: è bene per voi che io me ne vada, perché se non me ne vado, non verrà a voi il Consolatore; ma se me ne vado, io ve lo manderò.**

Al momento della nuova nascita lo Spirito Santo viene ad abitare in noi per rigenerarci e attraverso la Sua guida, renderci capaci di saper discernere e operare, come Gesù.

**Gv 3:1-7 Or c'era fra i farisei un uomo di nome Nicodemo, un capo dei Giudei. Questi venne a Gesù di notte e gli disse: «Maestro, noi sappiamo che tu sei un dottore venuto da Dio, perché nessuno può fare i segni che tu fai, se Dio non è con lui». Gesù gli rispose e disse: «In verità, in verità ti dico che se uno non è nato di nuovo, non può vedere il regno di Dio». Nicodemo gli disse: «Come può un uomo nascere quando è vecchio? Può egli entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e nascere?». Gesù**

**rispose: «In verità, in verità ti dico che se uno non è nato d'acqua e di Spirito, non può entrare nel regno di Dio. Ciò che è nato dalla carne è carne; ma ciò che è nato dallo Spirito è spirito. Non meravigliarti se ti ho detto: "Dovete nascere di nuovo".**

Ora, avendo compreso che in noi, abita lo Spirito Santo, se ci facciamo guidare da Lui, abbiamo la possibilità di poter compiere tutte le cose che appartengono allo Spirito Santo. Quali sono queste cose? Ci sono due brani in particolare nella Bibbia che ci fanno sapere quali sono questi attributi che ha lo Spirito Santo e che di conseguenza abbiamo anche noi. Uno ci mostra il carattere e l'altro i doni o carismi. Entrambi le cose devono essere presenti in noi. Con i primi si forma il nostro nuovo essere, (**la nuova nascita**), con il secondo gruppo dei doni, sviluppiamo la pienezza, cioè le **potenzialità** che ci vengono donate dallo Spirito Santo, come Egli vuole. Vediamo gli aspetti del carattere:

**Gal 5:22 Ma il frutto dello Spirito è:**

**Amore.**

**Gioia.**

**Pace.**

**Pazienza.**

**Gentilezza.**

**Bontà.**

**Fedeltà.**

**Mansuetudine.**

**Autocontrollo.**

Se il carattere dello Spirito Santo ha questi requisiti, un credente deve avere un carattere: **Amorevole** verso tutti, sia chi ti ama e chi non ti ama. Essere sempre **gioioso** in qualsiasi situazione sia di benessere o di difficoltà, si deve sempre dare Gloria a Dio. Avere **pace** interiore anche quando si passano dei momenti difficili. Avere **pazienza** con tutti, soprattutto con quelle persone difficili, incompatibili con il nostro carattere. Essere **gentile** con tutti, anche con chi non è gentile con noi. Essere **buono**, cioè fare buone opere, per aiutare tutti, essere pronto a perdonare. Essere **fedele** con tutti, cioè leale, onesto, non mentire. Essere **mansueto**, cioè non arrabbiarsi, non essere suscettibile quando qualcuno ti riprende. Avere **autocontrollo** con tutti e in tutte le situazioni, rimanendo fermo, senza reagire quando ci sentiamo offesi o attaccati.

Per ogni attributo ci sarebbe da scrivere tantissimo, ma mi sono limitato a raggrupparli così sinteticamente.

Vediamo ora i Doni o Carismi:

**1 Corinzi 12:7-11 Or a ciascuno è data la manifestazione dello Spirito per l'utilità comune.**

**Parola di sapienza.**

**Parola di conoscenza.**

**Fede.**

**Doni di guarigioni.**

**Potere di *compiere* potenti operazioni.**

**Profezia.**

**Discernimento degli spiriti.**

**Diversità di lingue.**

**Interpretazione delle lingue.**

Una precisazione: nel Carattere dobbiamo avere, (chi più o chi meno), tutte le caratteristiche, per quanto riguarda invece i doni, Paolo spiega che non abbiamo tutti i doni e che nemmeno tutti abbiamo gli stessi doni e che sono per l'utile comune nella chiesa. (1 Corinzi 12).

Come ho detto all'inizio se ci rendessimo conto di avere questi requisiti e doni in noi, per mezzo dello Spirito Santo, si sarebbe in grado di fare le cose che faceva Gesù, anzi lui disse che si faranno opere più grandi:

**Gv 14:12 In verità, in verità vi dico: chi crede in me farà anch'egli le opere che io faccio; anzi ne farà di più grandi di queste, perché io vado al Padre.**

Dio ha dato a tutti gli uomini, (credenti e non credenti), dei talenti naturali. I doni dello Spirito Santo non hanno niente a che vedere con i nostri talenti naturali, ma sono dei doni spirituali (sopranaturali), che soltanto il credente che cammina per lo Spirito ed è ripieno di Spirito Santo può possedere. I talenti naturali, invece gli hanno tutti gli uomini, anche questi sono dati da Dio. Tutti, sia credenti che non, hanno delle abili capacità di fare cose veramente eccezionali. La differenza è che l'uomo rigenerato userà questi talenti, per la gloria di Dio, mentre quello ancora non rigenerato, li userà per le proprie soddisfazioni personali, per la sua gloria.

**1 Cor 12:13 Ora noi tutti siamo stati battezzati in uno Spirito nel medesimo corpo, sia Giudei che Greci, sia schiavi che liberi, e siamo stati tutti abbeverati in un medesimo Spirito.**

Avere lo Spirito Santo in noi quindi significa essere rigenerati, nati di nuovo. Non sto dicendo che non siamo più noi stessi, siamo sempre noi, con la nostra natura umana, ma con lo Spirito Santo in noi, siamo in grado di rappresentare Dio sulla terra. Non sto nemmeno dicendo che diventiamo perfetti, infatti siamo ancora noi stessi, con le nostre debolezze e la nostra natura umana, e continuiamo ancora a sbagliare quando

camminiamo per la carne e non per lo Spirito, cosa per ora inevitabile, finché rimaniamo nel corpo. È un combattimento tra l'uomo rigenerato, che ha ricevuto lo Spirito Santo, contro la propria carne e il proprio io. L'Apostolo Paolo infatti dice:

**Rm 7:19 Infatti il bene che io voglio, non lo faccio; ma il male che non voglio, quello faccio.**

L'uomo non ancora rigenerato, non ha questi combattimenti, perché non avendo lo Spirito Santo, non si fa nessun problema di soddisfare il proprio io, le sue concupiscenze, i propri desideri, può avere dei rimorsi, perché possiede una coscienza, ma non essendo rigenerato, non fa fatica a farla tacere. Ciò significa che quando ci sentiamo in colpa o rimproverati, se ci preoccupiamo di ascoltare la nostra coscienza, è la prova che abbiamo lo Spirito Santo in noi, sta a noi ubbidire e lasciarlo agire. Se gli resistiamo, può succedere che lo Spirito Santo si contristi e non sentiamo più la Sua guida. L'Apostolo Paolo spiega bene quale deve essere la differenza che c'è tra un uomo rigenerato dallo Spirito Santo e l'uomo non ancora rigenerato.

**Efesini 4: 17-32** Questo dunque attesto nel Signore, che non camminate più come camminano ancora gli altri gentili, nella vanità della loro mente, ottenebrati nell'intelletto, estranei alla vita di Dio, per l'ignoranza che è in loro e per l'indurimento del loro cuore. Essi, essendo diventati insensibili, si sono abbandonati alla dissolutezza, commettendo ogni impurità con insaziabile bramosia. Voi però non è così che avete conosciuto Cristo, se pure gli avete dato ascolto e siete stati ammaestrati in lui secondo la verità che è in Gesù, per spogliarvi, per quanto riguarda la condotta di prima, dell'**uomo vecchio** che si corrompe per mezzo delle concupiscenze della seduzione, per essere rinnovati nello spirito della vostra mente e per essere rivestiti dell'**uomo nuovo**, creato secondo Dio nella giustizia e santità della verità. Perciò, messa da parte la menzogna, ciascuno dica la verità al suo prossimo, perché siamo membra gli uni degli altri. Adiratevi e non peccate; il sole non tramonti sul vostro cruccio; e non date luogo al diavolo. Chi rubava non rubi più, ma piuttosto si affatichi facendo qualche buona opera con le proprie mani, affinché abbia qualcosa da dare a chi è nel bisogno. Nessuna parola malvagia esca dalla vostra bocca, ma se *ne avete* una buona per l'edificazione, secondo il bisogno, *ditela* affinché conferisca grazia a quelli che ascoltano. **E non contristate lo Spirito Santo di Dio, col quale siete stati sigillati per il giorno della redenzione.** Sia rimossa da voi ogni amarezza, ira, cruccio, tumulto e maldicenza con ogni malizia. Siate invece benigni e misericordiosi gli uni verso gli altri, perdonandovi a vicenda, come anche Dio vi ha perdonato in Cristo.

A questo punto, possiamo dire che se abbiamo lo Spirito Santo, ogni credente, ripieno di Lui, mostra il carattere che aveva Gesù, fa le stesse cose che faceva Lui, da gli stessi insegnamenti.

**1G 2:3-11** E da questo sappiamo che l'abbiamo conosciuto: se osserviamo i suoi comandamenti. Chi dice: «Io l'ho conosciuto», e non osserva i suoi comandamenti, è bugiardo e la verità non è in lui. Ma chi osserva la sua parola, l'amore di Dio in lui è

perfetto. Da questo conosciamo che siamo in lui. **Chi dice di dimorare in lui, deve camminare anch'egli come camminò lui.** Fratelli, non vi scrivo un nuovo comandamento, ma un comandamento vecchio, che avevate dal principio: il comandamento vecchio è la parola che avete udito dal principio. E tuttavia vi scrivo un comandamento nuovo, il che è vero in lui e in voi, perché le tenebre stanno passando e già risplende la vera luce. Chi dice di essere nella luce e odia il proprio fratello, è ancora nelle tenebre. Chi ama il proprio fratello dimora nella luce e non vi è niente in lui che lo faccia cadere. Ma chi odia il proprio fratello è nelle tenebre, cammina nelle tenebre e non sa dove va, perché le tenebre gli hanno accecato gli occhi.

Avere lo Spirito Santo significa avere l'Amore di Dio, "**Dio è Amore**" **1Giov 4:8;16.** Non sto parlando di religiosità, o insegnamenti dottrinali, che causano solo divisione, sto parlando di qualcosa di eccezionale, vivere il vero Cristianesimo, avere la vera conoscenza di Dio, che consiste di fare vivere la vita di Cristo in noi. Gesù insegnava con autorità, cioè non soltanto con la conoscenza dottrinale, teorica, ma pratica.

**Mc 1:22** E *la gente* stupiva della sua dottrina perché egli li ammaestrava come uno che ha **autorità** e non come gli scribi.

Qui sta la differenza. Chi ha lo Spirito Santo, vive Cristo dentro di se, chi non ha lo Spirito Santo, o è solamente religioso, crea divisione e scompiglio negli uomini. Come mai oggi ci sono innumerevoli denominazioni? Ogni giorno si crea un nuovo gruppo, una nuova denominazione con una nuova regola. Ogni gruppo si è formato per sostenere le proprie idee, creando così divisioni che non sono certo l'opera dello Spirito Santo!

**Rm 16:17** Or io vi esorto, fratelli, a guardarvi da quelli che fomentano le divisioni e gli scandali contro la dottrina che avete appreso, e ritiratevi da loro;

**1Cor 1:10** Ora, fratelli, vi esorto nel nome del nostro Signore Gesù Cristo ad avere tutti un medesimo parlare e a non avere divisioni tra di voi, ma ad essere perfettamente uniti in un medesimo modo di pensare e di volere

**1Cor 3:3** Infatti, poiché fra voi *vi è* invidia, dispute e divisioni, non siete voi carnali e non camminate secondo l'uomo?

**1Cor 11:18** prima di tutto, perché sento dire che quando vi riunite in assemblea vi sono fra voi delle divisioni; e in parte lo credo.

Esaminiamo dunque noi stessi per vedere se siamo nella fede.

**2Cor 13:5** Esamate voi stessi *per vedere* se siete nella fede; provate voi stessi. Non riconoscete voi stessi che Gesù Cristo è in voi? A meno che non siate riprovati.

Che Dio ci dia grazie di comprendere veramente cosa significhi avere lo Spirito Santo in noi! Amen.